



## Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duca degli Abruzzi" Napoli



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.005

Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi  
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica

Via di Pozzuoli, 5 – 80124 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740637



sito web: [WWW.ITNIPADUCABRUZZI.EDU.IT](http://WWW.ITNIPADUCABRUZZI.EDU.IT)

email scuola: [NAIS00300L@istruzione.it](mailto:NAIS00300L@istruzione.it)

PEC: [NAIS00300L@pec.istruzione.it](mailto:NAIS00300L@pec.istruzione.it)

I.I.S.S.ITN IPAM DUCA ABRUZZI  
Prot. 0004309 del 23/05/2024  
VII (Uscita)

**-Atti sede -albo -sito web  
-Al Personale scolastico  
-Alle famiglie  
-Agli alunni**

### Oggetto – Disciplinare per sciame sismico/terremoti.

Si comunica a tutto il personale scolastico che a seguito degli sciame sismici che si stanno verificando, risulta necessario riproporre le procedure di Emergenza e di Evacuazione.

In particolare, i docenti avranno cura di accertarsi che gli alunni siano a conoscenza della corretta prassi da mettere in atto in caso di evento sismico, rileggendo in classe il suddetto piano e soffermandosi sulle vie di fuga e punto di ritrovo.

#### **PERSONALE DOCENTE e NON e ALUNNI di CIASCUN EDIFICIO**

Al verificarsi dell'evento sismico

tutti gli alunni, docenti e personale scolastico dovranno portarsi sotto i banchi o architravi o muri ciechi, facendo attenzione a non sostare in prossimità di corpi sospesi, di armadi e di superfici vetrate e dovranno rimanere in tale posizione fino a successive indicazioni diffuse attraverso il segnale di evacuazione o da personale scolastico.

Alla fine della scossa, sarà data indicazione di evacuare dal personale incaricato allorquando si manifestino uno o più dei seguenti segnali:

- comparsa di crepe su muri e/o pavimenti;
- caduta di oggetti dai mobili o distacco di installazioni sospese;
- caduta di calcinacci e/o intonaco all'interno o all'esterno della scuola;
- quando la scossa risulta essere di proporzioni ampie (accompagnata da un rombo, con rumore dovuto alla vibrazione di pavimento e pareti, spostamento di mobili e suppellettili ed è avvertita diffusamente

L'evacuazione dovrà avvenire seguendo la apposita segnaletica (freccie verdi indicanti la direzione da seguire).

Al segnale di evacuazione (per l'evacuazione 3 squilli brevi e uno lungo del campanello della scuola o mediante comunicazione verbale del personale di piano col sistema porta a porta o col sistema di altoparlanti, o "tromba da stadio" o dalla sirena dell'allarme antincendio- se in dotazione alla scuola) dovranno seguire le seguenti procedure:

- mantenere la calma, interrompere qualsiasi attività e lasciare tutti gli oggetti personali;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- ricordarsi di non spingere, non gridare, non correre e seguire le vie di fuga;
- gli alunni dovranno muoversi in fila indiana, la fila sarà aperta da un alunno APRIFILA che apre la porta e sarà chiusa da un alunno CHIUDIFILA che verificherà che l'aula sia vuota;

- L'alunno APRIFILA sarà quello che occupa il banco più prossimo all'uscita, l'alunno CHIUDI FILA sarà quello che occupa il posto più lontano dall'uscita;
- accertarsi che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni diverse da parte del personale preposto nel caso si debbano trovare vie alternative;
- nell'accedere ai corridoi mantenere la parte destra, nello scendere le scale accostarsi dalla parte del muro seguire le frecce rosse affisse al muro e la linea rossa sul pavimento;
- gli alunni con il docente si dovranno recare all'esterno e lontano da punti pericolosi (alberi, serbatoi digasolio, gpl, finestre, vetri, ecc) disponendosi, in ordine di arrivo nei luoghi più lontani dall'edificio dando così la possibilità alle altre classi di accodarsi;
- Il docente, con un elenco aggiornato degli alunni della classe, seguirà gli alunni seguendo il percorso di uscita assegnato alla classe, preventivamente memorizzato, e comunque indicato dalle frecce, curando che gli studenti siano disciplinati ed intervengano laddove si determinino situazioni critiche o di panico;
- appena raggiunto il punto di ritrovo (sicurezza) esterno dovranno effettuare l'appello e compilare il Modulo di Evacuazione, che dovrà essere consegnato al responsabile incaricato del ritiro;
- i docenti di sostegno e gli incaricati per l'evacuazione degli alunni diversamente abili assisteranno gli stessi durante l'evacuazione;
- gli alunni non presenti in aula (bagno ecc...) dovranno, al segnale di evacuazione, accodarsi alla prima classe incrociata nel corridoio e segnalare la propria presenza al docente della classe;
- al termine dell'evacuazione le classi e tutto il personale rimarranno nella propria zona di raccolta fino a diverso segnale di sicurezza, eventualmente prestare soccorso / assistenza a chi si trova in difficoltà;
- limitare l'uso dei cellulari per evitare sovraccarichi della rete telefonica, interferenze con i soccorsi;

**Tutta la popolazione scolastica DOVRÀ attendere le istruzioni successive o gli eventuali soccorsi.**

#### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

- Spalancare i portoni delle uscite di sicurezza, anche se dotati di maniglione antipanico;
- Staccare i dispositivi degli impianti di distribuzione del gas, gasolio, energia elettrica, ecc...;
- Effettuare il controllo completo di evacuazione dei piani, secondo le indicazioni del
- Piano di Evacuazione allegato al DVR

#### **PREPARARSI PER LA POSSIBILITÀ DI DOVER FRONTEGGIARE ULTERIORI SCOSSE**

Si evidenzia che spesso danni e lesioni non sono direttamente conseguenze dell'evento sismico ma di una scorretta applicazione delle norme di sicurezza, inosservanza o mancata conoscenza del piano di sicurezza ed evacuazione che favoriscono situazione di panico e ansì incontrollata.

# INFORMATIVA PER LA SCUOLA EMERGENZA TERREMOTO

## Sommario

<b>1. DEFINIZIONE DI EMERGENZA</b> .....	<b>4</b>
1.1 EMERGENZA TERREMOTO .....	4
<b>2. ADDETTI GESTIONE EMERGENZE</b> .....	<b>4</b>
<b>3. SEGNALETICA</b> .....	<b>5</b>
<b>4. COMPITI DEL PERSONALE E DEGLI ALUNNI NELL'EMERGENZA</b> .....	<b>5</b>
4.1 COLLABORATORI SCOLASTICI e A.T.A. ....	5
4.2 INSEGNANTI .....	5
4.3 ALUNNI .....	5
<b>5. MODALITA' D'EVACUAZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>6. ALUNNI DISABILI</b> .....	<b>6</b>
6.1 MOBILITÀ .....	6
6.2 ORIENTAMENTO .....	6
6.3 PERCEZIONE DELL' ALLARME .....	7
6.4 PROCEDURE OPERATIVE .....	7

## 1. DEFINIZIONE DI EMERGENZA

Una emergenza può essere definita come un fatto, una situazione, una circostanza diversa da tutti gli avvenimenti che si presentano normalmente alle persone.

L'accadimento dell'emergenza costringe le persone che la osservano e quelle che eventualmente la subiscono a compiere azioni atte alla riduzione dei danni causati da tale emergenza e alla salvaguardia dell'incolumità delle persone.

### 1.1 EMERGENZA TERREMOTO

**Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile, che dura molto poco, quasi sempre meno di un minuto.** La sicurezza di chi lo vive dipende soprattutto dalla struttura in cui si trova. Se è costruita o adattata in modo da resistere al terremoto, non subirà danni gravi. Il comune di Napoli – area flegrea della X Municipalità risulta attualmente classificato come a rischio sismico per i fenomeni connessi al bradisismo del comune di Pozzuoli.

In caso di una scossa di terremoto si deve:

Cercare immediatamente riparo sotto il banco o sotto la cattedra o sotto l'architrave di una porta ricavata in un muro portante o muro cieco

Non precipitarsi sulle scale che rappresentano la parte più fragile dell'edificio

Terminata la scossa evacuare l'edificio come descritto ai paragrafi seguenti



A seconda dell'entità del fenomeno possono verificarsi differenti scenari:

#### **SCENARIO DI MASSIMO RISCHIO**

Qualora lo scenario richieda il piano di evacuazione cittadino previsto dalla protezione civile, tutto il personale resterà accanto agli alunni in attesa dell'arrivo della protezione civile e, comunque, in esecuzione del piano di evacuazione previsto e pubblicato sul sito del Comune di Napoli.

#### **SCENARIO DI RISCHIO MODERATO**

In caso di rischio moderato, il personale seguirà le indicazioni previste dal piano di emergenza in vigore e, dopo l'evacuazione, resterà con gli alunni fino alla permanenza degli stessi nella scuola.

Dopo 30 minuti dall'evacuazione sarà consentito agli alunni di essere prelevati dai genitori per il rientro a casa.

#### **SCENARIO DI RISCHIO MINIMO**

Qualora, per qualunque ragione, l'evacuazione sia avvenuta in assenza degli eventi riportati al punto 1. e di fatto, non sia evidente nessun tipo di danno a persone o cose, trascorso un tempo congruo e concluse le operazioni di verifica dei presenti si procederà al rientro in aula

Il personale scolastico addetto alla vigilanza è tenuto a prestare il primo soccorso e, più in generale, conforto, agli studenti.

Il prelievo da parte delle famiglie, trascorsi 30 minuti dall'evacuazione, sarà consentito a tutti gli alunni le cui famiglie lo richiederanno.

Qualora ci siano alunni che manifestino comportamenti che lascino presagire stati di ansia o di paura tali da costituire un rischio per l'alunno, il personale scolastico procederà a contattare le famiglie degli alunni.

## 2. ADDETTI GESTIONE EMERGENZE

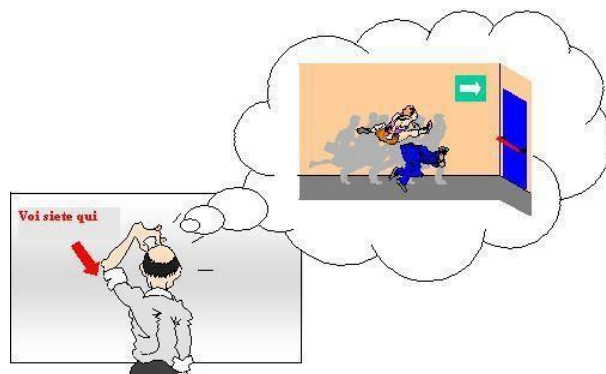
Al fine di gestire le situazioni d'emergenza, la scuola, oltre ad aver elaborato le procedure necessarie per la sicurezza degli alunni e del personale, ha provveduto alla formazione specifica di alcune persone che sono in grado di far rispettare le procedure suddette e di gestire l'emergenza in modo tale da facilitare l'esodo delle persone e l'eventuale intervento delle squadre di soccorso esterne.

I nominativi ed i compiti del personale che in caso di emergenza ha compiti particolari nella gestione delle

emergenze sono affissi nella scuola in forma di organigramma.

### 3. SEGNALETICA

Lungo i corridoi dell'istituto sono presenti frecce direzionali verdi indicanti i percorsi di fuga e appositi cartellonistica per i presidi di sicurezza (estintori, idranti, uscite).

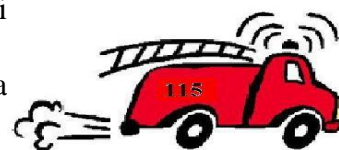


## 4. COMPITI DEL PERSONALE E DEGLI ALUNNI NELL'EMERGENZA

### 4.1 COLLABORATORI SCOLASTICI e A.T.A.

I collaboratori scolastici ed il personale amministrativo parte del Servizio Prevenzione e Protezione e presenti nell'apposito organigramma dovranno, ciascuno per i propri compiti:

- Segnalare tempestivamente l'emergenza, su indicazione del Dirigente Scolastico o di un suo sostituto, suonando la campanella d'allarme con il segnale preventivamente concordato (per l'evacuazione 3 squilli brevi e uno lungo del campanello della scuola o mediante comunicazione verbale del personale di piano col sistema porta a porta o col sistema di altoparlanti, o "tromba da stadio" o dalla sirena dell'allarme antincendio se in dotazione alla scuola.
- staccare la corrente elettrica e interrompere l'erogazione di combustibile alla caldaia.
- allertare i vigili del fuoco (115) ed il soccorso pubblico di emergenza (113) se ritenuto necessario.
- Collaborare nelle operazioni di abbandono dell'istituto controllando nessuno prenda la direzione in senso contrario.
- azionare gli estintori o gli idranti in caso di incendio.
- supportare gli insegnanti di sostegno nell'esodo dei disabili recandosi nelle aule dove ne è nota la presenza e cominciando da esse il giro di ispezione dei locali ad esodo terminato.
- controllare che nessuno sia rimasto all'interno dell'edificio indirizzare, dove necessario, i soccorritori al loro arrivo, impedire l'accesso dall'esterno di persone non preposte ai soccorsi (genitori, curiosi, ecc.).



che



### 4.2 INSEGNANTI

Ogni insegnante si occuperà esclusivamente della propria classe provvedendo a:

- ordinare gli alunni in fila con gli alunni addetti aprifila e chiudifila.
- controllare che nessuno resti indietro.
- portare tutta la classe seguendo il percorso d'esodo verso il punto di raccolta; se questo non è percorribile sceglierne uno alternativo, fino alla zona di sicurezza verificare sul registro di classe la presenza di tutti gli alunni, una volta raggiunta la zona di sicurezza.

### 4.3 ALUNNI

In ogni classe saranno individuati 2 alunni (più riserva) con le seguenti mansioni:

**Alunno apri-fila**, colui il quale occupa il banco più vicino all'uscita, con incarico di:

- aprire eventuali porte.
- guidare la fila verso la zona di sicurezza.

**Alunno chiudi-fila**, colui il quale occupa il banco più lontano all'uscita con incarico di:

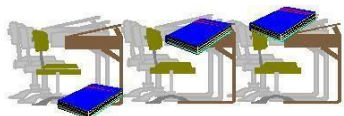
- assistere eventuali compagni in difficoltà.
- Verificare l'aula sia vuota.
- chiudere la porta.

Al segnale d'allarme di evacuazione **tutti**

- devono interrompere immediatamente l'attività che stanno svolgendo.
- non devono preoccuparsi dei libri e degli abiti.
- si devono dirigere verso l'uscita senza correre, seguendo in modo ordinato il percorso d'esodo, dando la mano a due compagni e formando una catena o tenendo la mano sulla spalla di chi li precede non devono spingere e gridare.

## 5. MODALITA' D'EVACUAZIONE

Al segnale d'allarme gli insegnanti:



- ordineranno gli alunni in fila indiana trascurando qualsiasi materiale ed oggetto personale.
- ciascun insegnante valuterà l'immissione ai corridoi ed alle scale secondo la libertà d'accesso, senza provocare intasamenti, evitando di fare aspettare una classe già pronta ad evacuare, non essendo la propria pronta.
- una volta avviata la fila si porrà in coda ad essa e controllerà con il chiudi-fila che nessuno sia rimasto indietro.
- gli insegnanti verificheranno le presenze del giorno per effettuare l'appello una volta raggiunto il centro di raccolta.

Durante l'esodo valgono le seguenti prescrizioni:

- non dividere mai la fila di altre classi, ma accodarsi al chiudi-fila della stessa.
- nell'accedere ai corridoi e nello scendere le scale mantenere la destra per lasciare via libera all'eventuale personale di soccorso che dovrà salire in senso contrario.
- non ostacolare il deflusso di persone verso l'esterno.

## 6. ALUNNI DISABILI

La presenza di disabili all'interno della struttura fa sì che si debba considerare con particolare attenzione il loro ruolo in seno alle procedure di emergenza ed evacuazione. In particolare, la presenza di persone completamente inabili alla deambulazione al primo piano comporterebbe, in assenza di ascensore o di una zona calma compartimentata al piano, l'onere per gli insegnanti e il personale scolastico, di trasportare fisicamente gli alunni almeno fino al piano terra o almeno, in caso di incendio, fino al pianerottolo della scala antincendio. Pertanto, si cercherà di allocare personale o studenti con difficoltà di deambulazione ai piani terra dell'edificio. Qualora non sia possibile il verificarsi di tale accortezza si provvedere a stendere apposita integrazione al piano di emergenza recante istruzioni da seguire.

### 6.1 MOBILITÀ

L'accesso disabili alla struttura avviene attraverso la rampa dedicata; l'accesso al primo piano potrebbe avvenire solo con il trasporto a braccia, non esistendo ascensore nell'edificio. La mobilità sullo stesso piano è invece agevole anche per persone carrozzate in quanto i corridoi sono ampi e a sviluppo longitudinale regolare. Le scale sono correttamente dimensionate, dotate di corrimano e possono essere percorse anche da chi abbia scarsa mobilità.

### 6.2 ORIENTAMENTO

La semplicità dell'orientamento nella costruzione è assicurata in primis dalla presenza di cartellonistica di segnalazione adeguata in numero e formato e dal fatto che sono state appese le cartine indicanti i

percorsi d'esodo. La presenza dell'insegnante di sostegno è una misura di sostegno anche agli eventuali problemi di orientamento dell'alunno disabile.

### **6.3 PERCEZIONE DELL'ALLARME**

La segnalazione dell'allarme viene effettuata attraverso la campanella di segnalazione dell'orario di lezione con un suono convenuto per l'evacuazione o **mediante comunicazione verbale del personale di piano** col sistema porta a porta o col sistema di altoparlanti, o "tromba da stadio" o dalla sirena dell'allarme antincendio in dotazione alla scuola. È di norma udibile da ogni punto della costruzione. Anche in questo caso la sorveglianza dell'insegnante di sostegno costituisce una misura cautelativa. In ogni caso è previsto il sistema "porta a porta" qualora qualcuno non avesse udito il segnale.

### **6.4 PROCEDURE OPERATIVE**

In caso di evacuazione gli **insegnanti di sostegno o, in assenza, gli insegnanti**, provvederanno a:

- comunicare verbalmente in termini adeguati, possibilmente rassicuranti, in modo chiaro e sintetico le informazioni utili su ciò che sta accadendo e sul modo di comportarsi per facilitare la fuga;
- guidare l'allievo verso la rampa o uscita più vicina;
- porsi in fondo alla fila in esodo delle altre classi per non rallentare il deflusso e non essere travolti;
- aiutare gli allievi nell'attraversamento dei corridoi e nella discesa delle scale fino al punto di raccolta;

Il personale scolastico incaricato di svolgere attività di sorveglianza sullo sgombero totale dei locali alla fine dell'evacuazione, tornando ai piani e sulle rampe delle scale si fermerà anche a fornire sostegno all'esodo dei disabili.

Nel caso dovesse trovarsi al primo piano un allievo completamente inabile alla deambulazione e non fosse possibile provvedere al suo trasporto di peso al piano terra il suo esodo dovrebbe semplicemente seguire, in caso di incendio, un percorso orizzontale almeno verso il pianerottolo della scala antincendio esterna. Arrivato in questa zona calma temporanea (all'aperto, senza pericolo di soffocamento) sarà possibile attendere con un margine ragionevole di sicurezza l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Si ricorda a tutti che la conoscenza delle procedure di sicurezza, oltre a costituire un obbligo professionale evita il verificarsi di ulteriori danni; pertanto, si invita tutta la comunità scolastica a prendere visione di detta circolare.

L'RSPP  
**Ing. Manuela Capezio**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2, D.lvo 39/93

*Il Dirigente Scolastico*  
**Prof.ssa Antonietta Prudente**  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2, D.lvo 39/93